



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXVII

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**26 novembre 2020**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 26 del mese di novembre duemilaventi alle ore 16,00 in Torino, in videoconferenza tramite Cisco Webex, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 20 novembre 2020 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri:  
Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Claudio MARTANO - Dimitri DE VITA - Fabio BIANCO - Graziano TECCO - Marco MAROCCO - Maria Grazia GRIPPO - Mauro CARENA - Mauro FAVA - Roberto MONTA' - Sergio Lorenzo GROSSO - Silvio MAGLIANO

Sono assenti i Consiglieri:  
Barbara AZZARA' - Paolo RUZZOLA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:  
Zona omogenea 2 "Torino Ovest", Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 5 "Pinerolese", Zona omogenea 9 "Eporediese", Zona omogenea 10 "Chivassese", Zona omogenea 11 "Chierese-Carnagnolese"

**OGGETTO:** LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482 "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE". ADESIONE IN AMBITO TERRITORIALE METROPOLITANO. TREDICESIMA INTEGRAZIONE.

**ATTO N. DEL\_CONS 53**

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall'art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli organismi europei ed internazionali, impegna la Repubblica Italiana e tutti i suoi organi ad assicurare la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche";

le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono attribuite le qualità di "minoranze linguistiche storiche" costituiscono strumento indispensabile di comunicazione e sono patrimonio fondamentale di ogni singola Comunità;

l'art. 3 della Legge 15/12/99 n. 482 prescrive che le disposizioni di tutela delle "minoranze linguistiche storiche" devono trovare applicazione all'interno di ambiti territoriali individuati e delimitati con provvedimenti adottati dal Consiglio Provinciale (dal 2015 Consiglio Metropolitan), provvedimenti che seguono l'acquisizione del parere dei comuni interessati espresso su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali o su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi;

le successive disposizioni della medesima Legge hanno previsto che le lingue delle "minoranze linguistiche storiche" riconosciute possano trovare il dovuto spazio all'interno delle attività scolastiche (scuole elementari e secondarie di primo grado), delle attività delle amministrazioni e delle istituzioni locali, nonché nei mezzi di comunicazione di massa, quali giornali, radio e televisioni;

il combinato disposto degli articoli 6 e 7 del D.P.C.M. 26/09/2014 attribuisce alle Città metropolitane le funzioni relative alla delimitazione dell'ambito territoriale in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, secondo i criteri stabiliti dall'art. 3, comma 1, della legge n. 482/99, a partire dal 1° gennaio 2015;

considerato significativo ritenere le lingue e le culture delle minoranze linguistiche storiche di cui all'art. 2 della l. 482 del 1999 ed il loro patrimonio quali elementi fondamentali per lo sviluppo civile, sociale ed economico di parte del territorio metropolitano interessato e che ciò può costituire una valida base per una reale rinascita economica, culturale e sociale dei territori;

dato che con deliberazioni del consiglio provinciale di torino n. 93525 dell'11 giugno 2001, n. 278170 del 21 dicembre 2001, n. 56454 del 25 marzo 2003, n. 13860 dell'8 febbraio 2005, n. 88915 del 9 maggio 2006, n. 307391 del 24 ottobre 2006, n. 715155/2007 del 25 settembre 2007, n. 50180/2008 del 18 novembre 2008, n. 24215/2010 del 27 luglio 2010, e del Consiglio Metropolitan n. 23110/2015 del 29 luglio 2015, n. 28453/2015 del 10 novembre 2015 e n. 10751 del 6 novembre 2019, il Consesso ha delimitato l'ambito provinciale, ora metropolitano, nel quale trovano applicazione le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dall'art. 3 della legge 15 dicembre 1999 n. 482, prevedendo di procedere, su trasmissione di apposite deliberazioni da parte dei comuni interessati, con apposito atto all'integrazione dell'ambito metropolitano di delimitazione di cui alle predette deliberazioni;

Visti gli ulteriori provvedimenti dei Consigli Comunali, pervenuti alla Città Metropolitana nel 2020 dai Comuni di:

- Giaglione (francese),
- Novalesa (francese)

che hanno deliberato di considerare il loro intero territorio comunale come ambito ottimale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione della lingua e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti sul proprio territorio;

Atteso che occorre pertanto procedere all'integrazione dell'ambito territoriale metropolitano nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti e riconosciute;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla IV commissione consiliare in data 20 novembre 2020;

Dato atto che la suddetta delimitazione territoriale a carattere metropolitano viene modificata e integrata sulla base degli atti deliberativi che i singoli Comuni della Città Metropolitana di Torino, interessati alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione di una qualsivoglia lingua e cultura assoggettata a tutela ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482, fanno pervenire a questa Amministrazione;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visti gli articoli 6 e 7 del D.P.C.M. del 26 settembre 2014 "Criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del dirigente Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

### **DELIBERA**

1. di integrare l'ambito territoriale metropolitano nel quale trovano applicazione le disposizioni

volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti e riconosciute, con i seguenti Comuni:

- Giaglione (francese),
- Noalesa (francese);

2. di integrare l'elenco di cui alle deliberazioni del Consiglio Provinciale di Torino n. 93525 dell'11/06/2001, n. 278170 del 21/12/2001, n. 56454 del 25 marzo 2003, n. 13860/2005 dell'8 febbraio 2005, n. 88915 del 9 maggio 2006, n. 307391 del 24 ottobre 2006, n. 715155/2007 del 25 settembre 2007, n. 50180/2008 del 18 novembre 2008, n. 24215/2010 del 27 luglio 2010, e del Consiglio Metropolitan n. 23110/2015 del 29 luglio 2015, n. 28453/2015 del 10 novembre 2015 e n. 10751 del 6 novembre 2019 concernenti la delimitazione territoriale dell'ambito provinciale, ora metropolitano, nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche di cui all'art 2 della L. 15.12.99 n. 482, e contestualmente approvare il nuovo elenco allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente;

4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Prefettura di Torino, alla Regione Piemonte.

~~~~~

*(Segue l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitan Marocco per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).*

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione.

#### **ATTO N. DEL\_CONS 53**

La votazione avviene in modo palese per appello nominale:

Presenti: 14

Votanti: 14

Favorevoli 14

Appendino - Avetta - Bianco - Carena - Castello - De Vita - Fava - Grippo - Grosso - Magliano - Marocco - Martano - Montà - Tecco

**La deliberazione risulta approvata**



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Alberto Bignone

LA SINDACA METROPOLITANA  
Chiara Appendino

## **Allegato A**

### **MINORANZE LINGUISTICHE**

#### **MINORANZE LINGUISTICHE**

#### **OCCITANO, FRANCOPROVENZALE E FRANCESE**

La Città metropolitana sostiene le minoranze linguistiche storiche, tutelate da una legge nazionale, promuovendo ed evidenziando le iniziative culturali realizzate da Comuni, Unioni montane e Associazioni e partecipando a progetti con Enti, Fondazioni e Istituti culturali.

**I Comuni di minoranza linguistica sono 89.**

#### **48 Comuni interessati dalla lingua francoprovenzale**

Ala di Stura, Alpette, Avigliana, Balme, Cantoira, Caprie, Carema, Castagnole Piemonte, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Coassolo, Coazze, Condove, Corio, Frassinetto, Germagnano, Giaveno, Gravere, Groscavallo, Ingria, Lanzo Torinese, Lemie, Locana, Mattie, Meana di Susa, Mezenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Noasca, Pessinetto, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Rubiana, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sparone, Traves, Usseglio, Vaie, Valgioie, Valprato Soana, Venaus, Villar Focchiardo, Viù.

#### **32 Comuni interessati dalla lingua francese e dalla lingua occitana**

Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Chiomonte, Exilles, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Oulx, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Villar Pellice, Villar Perosa.

#### **5 Comuni interessati dalla lingua occitana**

Cesana Torinese, Claviere, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere.

#### **3 Comuni interessato dalla lingua francese e dalla lingua francoprovenzale**

Giaglione, Novalesa, Susa

#### **1 Comune interessato dalla lingua francese**

Pinerolo.



**COMUNE DI GIAGLIONE**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 25/2019

**OGGETTO: 'LEGGE 482 DEL 15.12.1999. RICHIESTA ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO DI INSERIMENTO DEL COMUNE DI GIAGLIONE NELL'AREA DI PERIMETRAZIONE DELLA MINORANZA LINGUISTICA FRANCESE.'**

L'anno duemiladiciannove addi ventotto del mese di ottobre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto come segue

| N. | COGNOME E NOME       | CARICA      | PRESENTI/ASSENTI |
|----|----------------------|-------------|------------------|
| 1  | REY Marco            | SINDACO     | Presente         |
| 2  | MARTINA Elisa        | CONSIGLIERE | Presente         |
| 3  | POZZATO Enrico       | CONSIGLIERE | Presente         |
| 4  | RONCIL Roberto       | CONSIGLIERE | Presente         |
| 5  | PIOMBINO Mauro Marco | CONSIGLIERE | Assente          |
| 6  | GALLASSO Mauro       | CONSIGLIERE | Presente         |
| 7  | PLANO Milena         | CONSIGLIERE | Assente          |
| 8  | BELLETTA Francesca   | CONSIGLIERE | Presente         |
| 9  | CAMPO Bagatin Enzo   | CONSIGLIERE | Presente         |
| 10 | OLOCCO Mirco         | CONSIGLIERE | Presente         |
| 11 | GIORS Monica         | CONSIGLIERE | Presente         |

Dei suddetti consiglieri sono assenti: PIOMBINO Mauro Marco, PLANO Milena  
Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Alessandro BORODAKO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. REY Marco nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 avente per oggetto "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall'art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli organismi europei ed internazionali (Convenzione quadro U.E. "per la protezione delle minoranze nazionali" firmata il 1/11/1995), impegna la Repubblica Italiana e tutti i suoi organi ad assicurare la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche";
- le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono riconosciute le qualità di "minoranze linguistiche storiche" costituiscono strumento indispensabile di comunicazione e sono patrimonio fondamentale di ogni singola Comunità;

RILEVATO inoltre che:

- il Consiglio Provinciale con deliberazione del 11.06.2001 ha delimitato l'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dall'art. 3 della legge 15.12.1999 n. 482 e che in questo ambito il comune di Giaglione, è stato quindi riconosciuto ed inserito nell'area di tutela francoprovenzale;

VISTO l'art. 3 comma 1 della Legge n. 482/99 che testualmente recita:

"La delimitazione dell'ambito territoriale e sub-comunale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla presente legge è adottata dal Consiglio Provinciale, sentiti i Comuni interessati, su richiesta di almeno il 15% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei Comuni stessi, ovvero di un terzo dei Consiglieri Comunali dei medesimi comuni";

CONSIDERATO che:

- nel Comune di Giaglione oltre alla parlata francoprovenzale è diffuso l'utilizzo della lingua francese. Si rileva infatti che, fino ad oltre la metà dell'Ottocento, per ragioni legate alla presenza del valico del colle Clapier e del Moncenisio, la lingua veicolare era quella francese con un elevato numero di matrimoni tra abitanti dei due versanti;



- per secoli il Comune di Giaglione è stato al centro dei traffici e dei transiti verso il Nord della Francia con la presenza di numerose locande e taverne atte all'accoglienza di viandanti parlanti anche la lingua francese, con conseguente conoscenza della lingua nei membri della comunità;

RITENUTO pertanto di richiedere alla Città Metropolitana di Torino l'inserimento del Comune di Giaglione anche nell'area di tutela della lingua francese;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/00 e s.m.i e precisamente:

- in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile dell'area amministrativa;

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con D.lgs del 18.08.2000 n.267;

Sentita la dichiarazione di astensione dal voto espressa dal gruppo della minoranza consiliare che, nella fattispecie, ha difficoltà a rilevare favorevoli ricadute sul territorio dall'adozione della presente iniziativa;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espressa in forma palese per alzata di mano:

|                    |                                           |
|--------------------|-------------------------------------------|
| <b>PRESENTI:</b>   | <b>10</b>                                 |
| <b>VOTANTI:</b>    | <b>7</b>                                  |
| <b>ASTENUTI:</b>   | <b>3 (campo Bagatin - Olocco - Giors)</b> |
| <b>FAVOREVOLI:</b> | <b>7</b>                                  |
| <b>CONTRARI:</b>   | <b>= =</b>                                |

#### **D E L I B E R A**

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di esprimere, ai sensi dell'art. 3, comma I, della Legge 15.12.1999 n. 482, il parere favorevole ed unanime di questo Consiglio Comunale affinché il Consiglio della Città Metropolitana di Torino provveda ad integrare l'ambito territoriale, in cui il Comune di Giaglione è stato inserito nell'area di tutela francoprovenzale, in modo da riconoscere allo stesso anche la tutela della lingua francese, in applicazione delle disposizione di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla legge n.482199.
3. Di dare atto che la presente deliberazione è stata assunta dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma I, della Legge n. 482 del 15.12.1999.

4. Di trasmettere, la presente deliberazione al Consiglio della Città Metropolitana di Torino per gli adempimenti di cui alla Legge n.482/99.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano e con il seguente risultato:

|                    |                                           |
|--------------------|-------------------------------------------|
| <b>PRESENTI:</b>   | <b>10</b>                                 |
| <b>VOTANTI:</b>    | <b>7</b>                                  |
| <b>ASTENUTI:</b>   | <b>3 (Campo Bagatin – Olocco – Giors)</b> |
| <b>FAVOREVOLI:</b> | <b>7</b>                                  |
| <b>CONTRARI:</b>   | <b>= =</b>                                |

**La seduta è sciolta alle ore 21,50 circa**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
REY Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Alessandro BORODAKO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Giaglione, li 27.11.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Alessandro BORODAKO

---

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- E' divenuta esecutiva in data . . . per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 27.11.2019 al 12.12.2019 n. 312 del Registro Pubblicazioni.

Giaglione, li . . .

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Alessandro BORODAKO



---

**Subject : POSTA CERTIFICATA: Invio per posta elettronica: DELIBERA C.C. N. 25-2019.pdf**

---

**From :** comune.giaglione@actafiscertymail.it

**To :** protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, stampa@cittametropolitana.torino.it

**Cc :** -

**Date Sent:** 13/10/2020 12:46:39

**Date Receive:** 13/10/2020 12:46:39

---

**Attachment :**

|                                     |                               |          |
|-------------------------------------|-------------------------------|----------|
| <b>daticert.xml</b>                 | application/xml               | 0.9 KB   |
| <b>DELIBERA C.C. N. 25-2019.pdf</b> | application/pdf               | 410.6 KB |
| <b>smime.p7s</b>                    | application/x-pkcs7-signature | 6.7 KB   |

---

**Body :**

Buongiorno,

si invia deliberazione c.c. n. 25/2019, come da accordi.

Il sindaco  
Marco Rey





# COMUNE di NOVALESA

Città Metropolitana di Torino

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 16.12.2019

Seduta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: ADESIONE ALL'AREA LINGUISTICA FRANCESE AI SENSI DELLA LEGGE 482/99

L'anno duemiladiciannove il sedici del mese di dicembre dalle ore 21.15 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

|                                       |          |
|---------------------------------------|----------|
| 1 - Conca Piera SINDACO               | Presente |
| 2 - Chiaudano Pier Luigi VICE SINDACO | Presente |
| 3 - Ghiotto Matteo ASSESSORE          | Presente |
| 4 - Cuccorillo Manuela CONSIGLIERE    | Presente |
| 5 - Gattiglio Marco CONSIGLIERE       | Presente |
| 6 - Foglia Francesco CONSIGLIERE      | Presente |
| 7 - Vayr Maurizio CONSIGLIERE         | Presente |
| 8 - Cimaz Lorenzo CONSIGLIERE         | Presente |
| 9 - Perottino Olga CONSIGLIERE        | Presente |
| 10 - Silvestro Marco CONSIGLIERE      | Presente |
| 11 - Salvati Marcello CONSIGLIERE     | Assente  |

Totale presenti 10  
Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. Sigot Livio il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Conca Piera assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, in continuazione secondo l'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del punto all'ordine del giorno, relativo a "ADESIONE ALL'AREA LINGUISTICA FRANCESE AI SENSI DELLA LEGGE 482/99"

Dopo l'esame consiliare;

Con voto reso in forma palese che dà il seguente esito: 10 favorevoli

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco,

Vista la proposta di deliberazione n. 35 , allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati riportati i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come riportato e in quanto necessari;

Constatato l'esito delle votazioni

#### DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta del Sindaco, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.



# COMUNE DI NOVALESA

PROVINCIA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 35 del 22.11.2019

Oggetto: ADESIONE ALL'AREA LINGUISTICA FRANCESE AI SENSI DELLA LEGGE 482/99

Su relazione dell'assessore competente;

PREMESSO:

- che la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 avente per oggetto "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall'art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli organismi europei ed internazionali (Convenzione quadro U.E. "per la protezione delle minoranze nazionali" firmata il 1/11/1995), impegna la Repubblica Italiana e tutti i suoi organi ad assicurare la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche";
- che le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono riconosciute le qualità di "minoranze linguistiche storiche" costituiscono strumento indispensabile di comunicazione e sono patrimonio fondamentale di ogni singola Comunità;

RILEVATO inoltre che:

- il Consiglio Provinciale con deliberazione del 11.06.2001 ha delimitato l'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dall'art. 3 della legge 15.12.1999 n. 482 e che in questo ambito NOVALESA, è stato quindi riconosciuto ed inserito nell'area di tutela francoprovenzale;

VISTO l'art. 3 comma 1 della Legge n. 482/99 che testualmente recita:

"La delimitazione dell'ambito territoriale e sub-comunale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla presente legge è adottata dal Consiglio Provinciale, sentiti i Comuni interessati, su richiesta di almeno il 15% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei Comuni stessi, ovvero di un terzo dei Consiglieri Comunali dei medesimi comuni";

CONSIDERATO che:

- nel Comune di NOVALESA oltre alla parlata francoprovenzale è diffuso l'utilizzo della lingua francese. Si rileva infatti che, fino ad oltre la metà dell'Ottocento, per ragioni legate alla presenza del valico del Moncenisio, la lingua veicolare era quella francese con un elevato numero di matrimoni tra abitanti dei due versanti;
- per secoli il Comune di NOVALESA è stato al centro dei traffici e dei transiti verso il Nord della Francia con la presenza di numerose locande e taverne atte all'accoglienza di viandanti parlanti anche la lingua francese, con conseguente conoscenza della lingua nei membri della comunità;

RITENUTO pertanto di richiedere alla Città Metropolitana di Torino l'inserimento del Comune di NOVALESA anche nell'area di tutela della lingua francese;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/00 e s.m.i e precisamente:

- in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile dell'area amministrativa;

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con D.lgs del 18.08.2000 n.267;

ciò premesso si propone che il Consiglio

### DELIBERI

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di esprimere, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 15.12.1999 n. 482, il parere favorevole ed unanime di questo Consiglio Comunale affinché il Consiglio della Città Metropolitana di Torino provveda ad integrare l'ambito territoriale, in cui il Comune di NOVALESA è stato inserito nell'area di tutela francoprovenzale, in modo da riconoscere allo stesso anche la tutela della lingua francese, in applicazione delle disposizione di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla legge n.482199.
3. Di dare atto che la presente deliberazione è stata assunta dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 482 del 15.12.1999.
4. Di trasmettere, la presente deliberazione al Consiglio della Città Metropolitana di Torino per gli adempimenti di cui alla Legge n.482/99.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

### PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

#### **AREA SERVIZI GENERALI**

Parere di regolarità tecnica ( verifica della conformità alla normativa tecnica in materia ) :

Favorevole

Novalesa 22.11.2019

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
CONCA PIERA

Del che è stato redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto con firma digitale come segue:

IL PRESIDENTE

Conca Piera

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sigot Livio

---

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata all'albo pretorio telematico sul Sito Internet [www.comune.novalesa.to.it](http://www.comune.novalesa.to.it) per 15 giorni consecutivi .  
Essa diviene definitivamente esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, salvo ricorsi - (Art.134, comma 3°del D.Lgs267/00).

---